# DOCUMENTO PROGRAMMATICO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

D.Lgs. 81/08 – modificato dal D.Lgs 106/09 - Titolo I Capo III
art. 17 comma 1 lett. a)
VALUTAZIONE AMBIENTI DI LAVORO
Scuola dell'infanzia e primaria fraz. Moneta
LA MADDALENA

# Istituto Comprensivo La Maddalena

Via Carducci – La Maddalena Tel e Fax 0789/727298



|                            | DATA CERTA       | Λ:                              |
|----------------------------|------------------|---------------------------------|
| Dator                      | e di Lavoro : Di | ssa Maria Filomena Cinus:       |
| Release n°                 | Documento forn   | nato da n 38 pagine             |
| ☐ Firma digitale           |                  | ☐ Posta Elettronica Certificata |
| ☐ apposizione del timbro p | oostale.         | ☐ Altro:                        |
| ☐ Firme congiunte          | RSPP             |                                 |
|                            | RLS              |                                 |
|                            | M.C.             |                                 |

Tabella 1 - Scala delle Probabilità " P

| Valore | Livello             | Definizioni/criteri   |
|--------|---------------------|---|
| 4      | Altamente probabile | <ul> <li>Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li> <li>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni</li> <li>operative simili (consultare le fonti di danno, infortuni e malattie professionali, dell'azienda, all'USSL, dell'ISPESL, etc.).</li> <li>Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.</li> </ul> |
| 3      | Probabile           | <ul> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno ,anche se non in modo automatico o diretto.</li> <li>E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.</li> </ul>  |
| 2      | Poco probabile      | <ul> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi.</li> <li>Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li> <li>Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li> </ul>   |
| 1      | Improbabile         | <ul> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li> <li>Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li> </ul>   |

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

| Valore | Livello          | Definizioni/criteri   |
|--------|------------------|---|
| 4      | Gravissimo       | <ul> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li> <li>Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li> </ul>       |
| 3      | Grave            | <ul> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta<br/>con effetti di invalidità parziale.</li> <li>Esposizione cronica con effetti irreversibili<br/>parzialmente invalidanti.</li> </ul> |
| 2      | Medio            | <ul> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta<br/>con inabilità reversibile.</li> <li>Esposizione con effetti reversibili.</li> </ul>   |
| 1      | Lieve            | <ul> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta<br/>con inabilità</li> <li>rapidamente reversibile. Esposizione con<br/>effetti rapidamente reversibili.</li> </ul>                     |
| Oochiu | entio elaboratio |   |
|        |                  |   |

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula  $\bf R = \bf P \times \bf D$  ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato in Figura 1, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

1,855e5e Masia 8 12 16 4 4 P - Probabilità 3 6 9 12 3 2 6 8 4 N 2 3 \_ 1 1 2 3 D - Danno

Figura 1 - Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio: R =P x D

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. Una tale rappresentazione costituisce di per sè un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare.

La valutazione numerica e cromatica del Livello di Rischio "R" indicata in tabella.

| R > 8            | Azioni correttive indilazionabili   |
|------------------|---|
| 4 < 0 = R < 0 =8 | Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza                   |
| 2<0= R<0=3       | Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve medio termine |
| R = 1            | Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione                 |

permette di individuare una corrispondente scala di priorità degli interventi "Pi"

| _        |                           |  |
|----------|---------------------------|--|
| P1       | Priorità alta             | Non conformità identificabile con una precisa violazione normativa che implica la sussistenza di una condizione di rischio grave ed imminente per i lavoratori.  Le non conformità classificate come P1 richiedono interventi di adeguamento urgenti poiché oltre a creare i presupposti per l'accadimento di un possibile infortunio prefigurano per il Datore di Lavoro sanzioni penali.   |
| P2       | Priorità                  | Non conformità identificabile con una precisa violazione   |
|          | Medio - Alta              | normativa che non implica la sussistenza di una condizione di rischio grave ed imminente per i lavoratori.  Le non conformità classificate come P2 richiedono interventi di adeguamento a medio termine poiché pur non implicando l'insorgere di condizioni di pericolo grave ed immediato rappresentano comunque una grave violazione alle norme di sicurezza con conseguente responsabilità del Datore di Lavoro sanzionabili penalmente.                  |
| P3       | Priorità Media            | Non conformità di carattere tecnico/documentale derivante dall'aggiornamento e dall'evoluzione della normativa tecnica di riferimento e non implicante l'insorgere di particolari condizioni di rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Gli interventi di adeguamento corrispondenti al presente livello di priorità possono essere programmati nel tempo in funzione della fattibilità degli stessi.   |
| P4 OCUIT | Priorità<br>Medio - Bassa | Il seguente indice di priorità corrisponde, più che ad una non conformità specifica, ad uno stato di fatto che, pur rispondente alla normativa di igiene e sicurezza, evidenzia la necessità di essere migliorato ed ottimizzato. Gli interventi di adeguamento corrispondenti, di tipo organizzativo e tecnico, verranno programmati nel tempo con il fine di elevare il livello di prevenzione e ottimizzare lo stato dei luoghi e le procedure di lavoro. |

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 13 luglio 1966, n. 615: provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.
- L. 1a marzo 1968, n. 186: disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature,macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- L. 18 ottobre 1977, n. 791: attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (n. 73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384: norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- D.M. 16 febbraio 1982: determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi.
- D.P.R. 29 luglio 1982, n. 577: approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio.
- L. 7 dicembre 1984, n. 818: nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli articoli 2 e 3 della Legge 4 marzo 1982, n. 66, .e norme integrative dell'ordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.
- D.M. 27 marzo 1985: modificazioni al D.M. 16 febbraio 1982, contenente l'elenco dei depositi ed industrie pericolose soggette alle visite e controlli di prevenzione incendi.
- D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447: regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n 46, in materia di sicurezza degli impianti.
- D.M. 20 febbraio 1992: approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto a regola d'arte, di cui all'art. 7 del regolamento d'attuazione della legge 5 marzo 1990 n 46, recante norme per la sicurezza degli impianti.
- D.M 6 aprile 2000: Modifica al decreto ministeriale 3 agosto 1995 concernente la formazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti. (Legge 5 marzo 1990, n. 46)
- D.M. 11 giugno 1992: approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnici - professionali delle imprese e del responsabile tecnico al fine della sicurezza degli impianti.
- D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758; modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro.
- D.Lgs. n. 615 del 12 novembre 1996: attuazione della direttiva 89/336/CEE del Consiglio del 3 maggio 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica, modificata ed integrata dalla direttiva 92/31/CEE del Consiglio del 28 aprile 1992, dalla direttiva 93/68/CEE del Consiglio del 22 luglio 1993 e dalla direttiva 93/97/CEE del Consiglio del 29 ottobre 1993.
- D.Lgs. n. 645 del 25 novembre 1996: recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il
- miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
- D.Lgs. n. 10 del 2 gennaio 1997: attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale.
- D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 (e successive integrazioni e modificazioni): attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
- D.Lgs. n. 42 del 24 febbraio 1997: attuazione della direttiva 93/68/CEE, che modifica la direttiva 87/404/CEE in materia di recipienti semplici a pressione.
- D.Lgs. n. 52 del 3 febbraio 1997: attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37: regolamento recante disciplina di provvedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, c. 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59.
- D.M. 10 marzo 1998: criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

- D.M. 4 maggio 1998: disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei
- connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco.
- Decreto 10 settembre 1998 n. 381: regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana.
- D.Lgs. n. 359 del 4 agosto 1999: attuazione della direttiva 95/63/CE che modifica la direttiva 89/655/CEE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.
- D.Lgs. n. 532 del 26 novembre 1999: disposizioni in materia di lavoro notturno, a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 5 febbraio 1999, n.25.
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162: regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
- Raccomandazione 8550/99: definizione dei limiti di esposizione della popolazione al campo elettromagnetico (0 Hz 300 Ghz), al fine di evitare danni alla salute.
- Decreto Ministeriale 23 marzo 2000: riconoscimento di conformità alle vigenti norme di mezzi e sistemi di sicurezza relativi alla costruzione ed all'impiego di scale portatili.
- Decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 2 maggio 2001: criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Legge 22 febbraio 2001, na36: legge quadro sulla protezione dalle esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462: regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.
- D.P.R. 7 maggio 2002, n.129: regolamento recante ulteriore modifica al D.P.R. 30 aprile 1999, na162, in materia di collaudo degli ascensori.
- D.Lgs 12 giugno 2003 n.233 Direttiva ATEX: prescrizioni minime per la di sicurezza e la salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive
- D.P.R. 15 luglio 2003 n. 388: regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art 15 comma 3 del D.Lqs 626/94 e s.m.i.
- D.Lgs 19 luglio 2003 n.235: requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso delle attrezzature di lavoro per l'esecuzione di lavori temporanei in quota
- Decreto Ministeriale 3 novembre 2004: Disposizioni relative all'installazione e manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso di incendio.
- Decreto Ministero dell'Interno 22 febbraio 2006: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici.
- D.Lgs 25 luglio 2006, n. 257 Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro.
- Legge 3 agosto 2007, n. 123
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Linee guida dello standard internazionale ISO 2631 "Evaluation of human exposure to Wholebody vibration".
- Norme CEI UNI.
- Norme UNI EN ISO 9000
- BS 8800
- OSHAS18001

#### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

#### INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

#### Individuazione e caratterizzazione dei rischi

#### Definizione dei criteri specifici utilizzati

Pur considerando che le sorgenti di rischio si possono manifestare in modalità differenti, in dipendenza di fattori che eventualmente influenzano le modalità di esposizione, occorre osservare che possono essere altresì presenti rischi che si correlano con le medesime caratterizzazioni ai diversi gruppi omogenei individuati.

Da tale assunto deriva che la trattazione dei rischi, in termini di valutazione, può essere fatta per i sequenti macrogruppi:

#### Rischi generali:

Tali sono i rischi che derivano da condizioni generali esistenti nelle sedi o riscontrabili diffusamente in tutte le attività lavorative e che possono, quindi, riguardare tutti i soggetti a vario titolo presenti, a prescindere dalle specifiche circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti; tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

I rischi generali sono individuati in tabella riassuntiva come rischi riferibili a tutte le aree omogenee

#### Rischi dell'area omogenea

Tali sono i rischi cui sono tipicamente esposti, oltre ai rischi generali, i lavoratori appartenenti alla categoria definita dal gruppo omogeneo: si tratta di tutti i rischi che, in forza di conoscenze consolidate, si ritengono tipici della macroarea perché riferiti agli "strumenti" lavorativi caratteristici (attrezzature, sostanze, agenti..).

Per i rischi comuni a più aree omogenee nella tabella riassuntiva delle fonti di rischio vengono specificate tutte le aree omogenee cui sono riferiti.

#### 3.1.3 Classificazione dei rischi

Allo scopo di procedere ad un'opportuna ed approfondita trattazione, i rischi, riferiti alle classi individuate (**Generali e specifici dell'area omogenea**) sono anche identificati in relazione agli effetti che questi possono determinare (rischi per la sicurezza o infortunistici, rischi per la salute o igienico ambientali, rischi per la sicurezza e salute o organizzativi).

In ordine a ciò, in accordo con i criteri generali di valutazione del rischio, nell'ambito della procedura di valutazione dei rischi individuati, viene riferita anche la classificazione degli stessi, impiegano le seguenti diciture:

**Rischi Infortunistici**: sono rischi che determinano pericoli per la sicurezza del lavoratori classificati come:

- rischi strutturali
- rischi elettrici
- rischi meccanici
- rischi di incendio
- rischi chimici

**Rischi Igienico Ambientali**: sono rischi che determinano pericoli per la salute e che derivano dall'esposizione a:

- rischi fisici
- rischi chimici
- rischi biologici

Rischi Trasversali Organizzativi: sono i rischi che derivano da fattori organizzativi La correlazione tra le fonti di rischio per le quali viene effettuata una specifica trattazione ed i gruppi omogenei di rischio individuati viene riportata nella tabella seguente.

# Tabella riassuntiva per l'individuazione dei rischi determinati dagli ambienti di lavoro:

| Classificazione dei                   | Fattori di rischio  | Area omogenea di rischio |
|---------------------------------------|---|--------------------------|
| fattori di rischio<br>individuati     |   |                          |
| Trasversale /Organizzativo            | Lavori in appalto   | Tutte                    |
| Trasversale /Organizzativo            | Ergonomia delle postazioni di<br>lavoro ed organizzazione degli<br>spazi lavorativi | Tutte                    |
| Trasversale /Organizzativo            | Illuminazione dei locali di<br>lavoro   | 1-4                      |
| Trasversale /Organizzativo            | Emergenze in genere   | Tutte                    |
| Trasversale /Organizzativo            | Emergenze sanitarie   | Tutte                    |
| Trasversale /Organizzativo            | Esercizio di impianti<br>tecnologici  | 2 -3                     |
| Trasversale /Organizzativo            | Identificazione e gestione dei locali a rischio specifico                           | Tutte                    |
| Infortunistico / strutturale          | Caratteristiche strutturali dei luoghi di lavoro                                    | Tutte                    |
| Infortunistico / strutturale          | Caratteristiche dei servizi igienici  | Tutte                    |
| Infortunistico / strutturale          | Caratteristiche delle scale fisse   | Tutte                    |
| Infortunistico / strutturale          | Caratteristiche della pavimentazione  | Tutte                    |
| Infortunistico / strutturale          | Caratteristiche di uscite e porte   | Tutte                    |
| Infortunistico / strutturale          | Caratteristiche delle finestre  | Tutte                    |
| Infortunistico / strutturale          | Caratteristiche delle superfici vetrate   | Tutte                    |
| Infortunistico / strutturale          | Aperture verso il vuoto   | Tutte                    |
| Infortunistico / elettrico            | Impianto elettrico / impianto di<br>messa a terra                                   | Tutte                    |
| Infortunistico / elettrico / incendio | Scariche atmosferiche   | 1                        |
| Infortunistico / meccanico            | Utilizzo di scale portatili   | Tutte                    |
| Infortunistico / meccanico            | Modalità di accatastamento e<br>stoccaggio materiali /<br>scaffalature              | Tutte                    |
| Infortunistico / incendio             | Incendio/esodo locali   | Tutte                    |
| Infortunistico / incendio             | Incendio: mezzi di<br>contenimento e contrasto                                      | Tutte                    |
| Infortunistico / incendio             | Archivio Cartaceo ( <50 q )   | 1                        |
| Igienico ambientale/ fisico           | Condizioni microclimatiche  | Tutte                    |

#### Valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è stata condotta secondo le disposizioni dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, per ciascun fattore di rischio individuato, sono state predisposte schede di valutazione articolate secondo la seguente descrizione.

Dalla lettura della tabella si evince che:

- La prima parte della scheda è utilizzata per la classificazione e correlazione del rischio ai gruppi omogenei e per l'individuazione del rischio prevedibile per la sicurezza o la salute dei lavoratori;
- La seconda parte è utilizzata per la descrizione delle misure si prevenzione e protezione ritenute necessarie ed attuate dal Datore di lavoro ai fini del controllo del fattore di rischio;
- Nella terza parte viene calcolato l'indice di rischio specifico in relazione alle modalità di controllo del rischio residuo (misure di prevenzione e protezione) e vengono indicati gli allegati di riferimento ritenuti utili al procedimento di valutazione del rischio;
- Nella quarta parte vengono descritte le misure di miglioramento e di attuazione ritenute necessarie ed opportune con l'individuazione:

- o. dei ruoli che vi debbono provvedere
  dei tempi o delle periodicità di realizzazione Jocumento elaborato dallo

# Tabella tipo di valutazione del rischio

| Grupp             | o omogeneo di rischio     |                                     |                   |                                   |
|-------------------|---------------------------|-------------------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| Mansi             | oni associate             |                                     |                   |                                   |
| Fonte (           | di rischio                |                                     |                   |                                   |
| Catego            | oria di rischio           |                                     |                   | S                                 |
| Rischie           | o prevedibile             |                                     |                   | Mo                                |
|                   | Misure di prevenzione e p | orotezione attuate                  |                   |                                   |
|                   |                           |                                     | 355               |                                   |
|                   |                           |                                     | Cio               |                                   |
|                   |                           |                                     | "inglie           |                                   |
|                   |                           |                                     | 5                 |                                   |
|                   |                           | 93/1                                |                   |                                   |
|                   |                           | . 210                               |                   |                                   |
| Indice<br>P x D : | di Rischio 2              | 8 12 16<br>6 9 12<br>4 6 8<br>2 3 4 |                   |                                   |
|                   | Programma delle misure    | di miglioramento ed adec            | uamento           |                                   |
|                   | 110gramma dene misure     | ar mignor amento eu aueg            | uamento           |                                   |
| O,                | Misura                    | Procedure per la realizzazione      | Funzione preposta | Tempi di attuazione / periodicità |
|                   |                           |                                     |                   |                                   |

#### Valutazione dei fattori di rischio

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei   |
|----------------------------|---|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni   |
|                            |   |
| Fonte di rischio           | Lavori in appalto posti in essere all'interno dell'edificio scolastico.   |
|                            |   |
| Categoria di rischio       | Trasversale / organizzativo   |
|                            |   |
| Rischio prevedibile        | Eventi di natura infortunistica derivanti da interferenze durante l'esecuzione di lavori ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, impiantistica, ecc. |
|                            | 01  |

| Misure di prevenzione e protezione attuate  |
|---|
| Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi incaricati di eseguire lavori in appalto o secondo contratto d'opera o di somministrazione, attraverso l'acquisizione delle documentazioni ritenute necessarie allo scopo. Possibile solo per gli appalti della struttura scolastica e non per quelli posti in essere dall'ente proprietario. |
| Coordinamento e cooperazione tra committente, struttura scolastica ed appaltatore per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare/limitare i rischi di interferenza   |

Indice di Rischio P x D : 3 \* 3

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 9 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di Riferimento

| Misura   | Procedure per la realizzazione     | Funzione preposta  | Tempi di attuazione / periodicità |
|--|------------------------------------|--|-----------------------------------|
| Revisione periodica della procedura gestionale   | Procedura gestione<br>Appalti      | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li><li>Preposto</li></ul>     | Immediatamente                    |
| Controllo periodico sulla corretta applicazione della procedura gestionale   | Incarico alla funzione<br>Preposta | <ul> <li>Datore di lavoro</li> <li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li> <li>Preposto</li> </ul> | Immediatamente                    |
| Fornire specifica informativa agli appaltatori/prestatori d'opera circa rischi specifici esistenti negli ambienti in cui devono operare e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate in relazione ai rischi | Incarico alla funzione<br>preposta | Datore di lavoro Servizio di prevenzione e protezione  | Immediatamente                    |

|                             | presenti  |                                    |  |                |
|-----------------------------|---|------------------------------------|--|----------------|
| ii<br>a<br>c<br>r<br>e<br>F | Fornire specifica informativa agli appaltatori/prestatori d'opera in merito alle norme di comportamento ed ai regolamenti di prevenzione dell'Istituto Comprensivo de La Maddalena.   | Incarico alla funzione preposta    | <ul> <li>Datore di lavoro</li> <li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li> </ul> | Immediatamente |
| a<br>la<br>ii<br>s          | Richiesta alle imprese appaltatrici e/o ai lavoratori autonomi di informazioni preventive sui rischi da questi introdotti nella struttura scolastica.   | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul> <li>Datore di lavoro</li> <li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li> </ul> | Immediatamente |
|                             | Redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), da allegare al contratto di appalto/opera unitamente a tutte le documentazioni correlate, in cui siano riportate le misure necessarie ad eliminare/ridurre i rischi dovuti alle interferenze | Incarico alla funzione preposta    | <ul> <li>Datore di lavoro</li> <li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li> </ul> | Immediatamente |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei   |
|----------------------------|---|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni   |
|                            |   |
| Fonte di rischio           | Ergonomia delle postazioni di lavoro ed organizzazione degli spazi lavorativi                               |
|                            |   |
| Categoria di rischio       | Trasversale / organizzativo   |
|                            |   |
| Rischio prevedibile        | Disturbi o disagi dovuti a posture incongrue e prolungate , movimenti non corretti, difficoltà di movimento |
|                            |   |

| Misure di prevenzione e protezione attuate   |
|--|
| Collocazione degli arredi in modo tale da non determinare intralcio e garantire condizioni di corretta fruibilità dei passaggi interni ai locali di lavoro |
| Rispetto dei principi di ergonomia nell'allestimento delle postazioni di lavoro, affinché le stesse rispondano ai necessari requisiti di comfort           |
| Strutturazione dei luoghi di lavoro tale da consentire la permanenza e la movimentazione delle persone portatrici di handicap                              |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 9  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

| Misura  | Procedure per la realizzazione     | Funzione preposta  | Tempi di attuazione / periodicità |
|---|------------------------------------|--|-----------------------------------|
| Controllo periodico sulla corretta applicazione della procedura gestionale  | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul> <li>Datore di lavoro</li> <li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li> <li>Preposto</li> </ul> | Immediatamente                    |
| Emanazione di ordini di servizio e disposizioni interne per i lavoratori che prevedano il divieto di modifica della disposizione stabilita per gli arredi e le attrezzature | Incarico alla funzione<br>preposta | Datore di lavoro<br>Servizio di prevenzione e<br>protezione  | Immediatamente                    |
| Eliminazione dai depositi e ripostigli del materiale accatastato in malo modo, precario ed instabile  | Incarico alla funzione<br>preposta | Datore di lavoro<br>Servizio di prevenzione e<br>protezione  | Immediatamente                    |
| Fornitura di arredi ed attrezzature con caratteristiche di compatibilità alle attività lavorative e nel rispetto delle norme tecniche specifiche, ove esistenti.            | Incarico alla funzione<br>preposta | Datore di lavoro<br>Servizio di prevenzione e<br>protezione  | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei  |  |
|----------------------------|--|--|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni  |  |
|                            |  |  |
| Fonte di rischio           | Illuminazione dei locali di lavoro e delle aree d'intervento   |  |
|                            |  |  |
| Categoria di rischio       | Trasversale / organizzativo  |  |
|                            | : 0  |  |
| Rischio prevedibile        | Affaticamento visivo durante l'esecuzione delle attività lavorative a causa dell'inefficienza o del danneggiamento dei sistemi di illuminazione artificiali; infortuni causati da difficoltà nella visione e quindi urti, cadute connesse alle manovre errate a causa dell'inefficienza o danneggiamento dei sistemi di illuminazione o del mancato funzionamento. |  |

| Misure di prevenzione e protezione attuate  |
|---|
| Presenza di finestre in numero e dimensioni tali da consentire una sufficiente illuminazione naturale degli ambienti  |
| Presenza di sistemi per l'illuminazione artificiale tali da garantire un livello di illuminamento degli ambienti e delle postazioni di lavoro adeguato alla tipologia di attività svolta, conforme alle vigenti disposizioni tecniche |
| Protezione delle sorgenti di luce naturale mediante dispositivi regolabili  |
| Periodici interventi di manutenzione igienica per corpi illuminanti e relativi annessi, finalizzati al mantenimento dei livelli di illuminamento previsti   |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

|   | Misura  | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|---|---|---------------------------------|---|-----------------------------------|
|   | Controllo periodico sul<br>mantenimento di<br>standard adeguati di<br>sicurezza                       | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |
| D | Luoghi di lavoro progettati e realizzati in conformità alle vigenti disposizioni tecniche e normative |                                 | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 1 anno                            |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei   |     |
|----------------------------|---|-----|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni   |     |
|                            |   |     |
| Fonte di rischio           | Emergenze in genere relative all'attività lavorativa              |     |
|                            |   |     |
| Categoria di rischio       | Trasversale / organizzativo                                       | . 0 |
|                            |   |     |
| Rischio prevedibile        | Difficoltà di intervento o interventi errati in caso di emergenza | 100 |
|                            | •   |     |

| Misure di prevenzione e protezione attuate   |
|--|
| Redazione del piano di emergenza, in relazione alle proprie attività, e codificazione dei comportamenti da adottare nei casi delle diverse emergenze   |
| Predisposizione di adeguate Misure di prevenzione e sicurezza (individuazione delle vie di uscita in emergenza, illuminazione di sicurezza delle stesse, sistema di allarme adeguato alle caratteristiche dei luoghi, di protezione adeguati alla classe di rischio dell'attività) |
| Manutenzione e controllo dei presidi di prevenzione e sicurezza previsti per l'attività  |
| Segnaletica di sicurezza per l'identificazione dei presidi, dei percorsi e delle uscite, conforme alle disposizioni vigenti  |
| Individuati gli addetti alle squadre di antincendio e gestione delle emergenze.  |
| Esecuzione periodiche di simulazioni di emergenza e prove di esodo   |
| Attività di sorveglianza controllo e manutenzione dei sistemi e dispositivi di prevenzione e protezione.   |
| Formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.   |
| Coordinamento per la gestione emergenze generali con le attività diverse eventualmente presenti nella sede.  |
| Coordinamento con i lavoratori esterni per la divulgazione delle procedure per i casi di emergenza   |
| Informazione e formazione dei lavoratori sui rischi generali dell'attività e sulla gestione delle emergenze  |

Indice di Rischio
P x D : 1 \* 2

Allegati di
riferimento

| Programma delle misure di miglioramento ed adeguamento |
|--|
|--|

|   | Misura  | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|---|---|---------------------------------|---|-----------------------------------|
|   | Integrare la segnaletica di sicurezza per l'identificazione dei presidi, dei percorsi e delle uscite, ecc | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente  Allasia           |
|   |   |                                 |   | 18510                             |
|   |   |                                 |   | · 6 / N.                          |
|   |   |                                 | SS  | 25                                |
|   |   |                                 | Co  |                                   |
|   |   |                                 | Studie  |                                   |
|   |   |                                 |   |                                   |
|   |   | 21000                           |   |                                   |
|   | . 0   | Oolo                            |   |                                   |
|   | *0  | <i>"</i>                        |   |                                   |
|   | ochweilig elic  |                                 |   |                                   |
|   | Cilli   |                                 |   |                                   |
| V |   |                                 |   |                                   |
|   |   |                                 |   |                                   |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei   |
|----------------------------|---|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni   |
|                            |   |
| Fonte di rischio           | Emergenze Sanitarie   |
|                            |   |
| Categoria di rischio       | Trasversale / organizzativo   |
|                            |   |
| Rischio prevedibile        | Difficoltà di intervento o interventi errati in caso di emergenza sanitaria |
|                            |   |

| Misure di prevenzione e protezione attuate  |
|---|
| Presenza di idonei mezzi di comunicazione per l'attivazione delle strutture di soccorso pubblico  |
| Presenza di attrezzature e dispositivi di protezione adeguati alle caratteristiche ed alla classe di rischio dell'attività  |
| Predisposizione dei mezzi e delle procedure (piano di emergenza interno) per il contenimento delle situazioni di emergenza e degli eventi sinistrosi prevedibili                                      |
| Costituzione della squadra per la gestione delle emergenze, mediante designazione di un adeguato numero di soggetti; formazione delle persone designate adeguata alla classe di rischio dell'attività |
| Addestramento periodico dei componenti la squadra gestione emergenze, secondo le disposizioni vigenti   |
| Attività di sorveglianza e controllo dei presidi di medicazione   |
| Presenza di presidi sanitari adeguati alla classificazione dell'attività sulla base del tipo di lavoro svolto: cassetta di pronto soccorso  |
| Conservazione dei presidi di medicazione in luogo idoneo e noto al personale addetto e segnalazione degli stessi a mezzo di cartello conforme   |
| Verifica periodica del materiale sanitario affidata a persone specificamente incaricate, al fine di garantire la sostituzione e l'integrazione dei presidi scaduti o esauriti                         |
| Adeguata informativa ai lavoratori in merito alle procedure di gestione delle emergenze sanitarie   |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

| Misura   | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|--|---------------------------------|---|-----------------------------------|
| Affissione dei numeri telefonici utili per la gestione delle emergenze sanitarie, in luogo noto al personale | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutte le mansioni  |
|----------------------------|--|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni  |
|                            |  |
| Fonte di rischio           | Esercizio di impianti tecnologici                              |
|                            |  |
| Categoria di rischio       | Trasversale / organizzativo                                    |
|                            | . 0  |
| Rischio prevedibile        | Eventi infortunistici derivanti dalla fruizione degli impianti |
|                            |  |
| Misure di prevenzione e p  | protezione attuate   |

| Misure di prevenzione e protezione attuate  |
|---|
| Esplicito divieto di accesso nei locali e di intervento sugli impianti e sulle apparecchiature collegate per tutto il personale non autorizzato |
| Informazione dei lavoratori sui rischi associati agli impianti  |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 9  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

| Misura  | Procedure per la realizzazione     | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |  |  |
|---|------------------------------------|---|-----------------------------------|--|--|
| Realizzare gli impianti secondo le norme tecniche vigenti (a regola d'arte) ed attuazione di tutte le pratiche tecnico-amministrative connesse con l'attivazione degli stessi |                                    | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 1 anno                            |  |  |
| Realizzare gli impianti a servizio dei luoghi di lavoro secondo caratteristiche tecniche e con dimensionamento adeguato alla natura dei luoghi e/o delle attività svolte      | Incarico alla funzione preposta    | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 1 anno                            |  |  |
| Interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti condotta attraverso personale qualificato   | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 1 anno                            |  |  |
| Esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti, quando previste, secondo le disposizioni della normativa  | Incarico alla funzione preposta    | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 1 anno                            |  |  |

|   | vigente  |                                    |  |                |
|---|--|------------------------------------|--|----------------|
|   | Raccolta ordinata delle<br>documentazioni relative<br>alla realizzazione,<br>manutenzione e verifica<br>degli impianti | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul>    | 1 anno         |
|   | Installare segnaletica conforme, atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi alla  | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul> <li>Datore di lavoro</li> <li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li> </ul> | Immediatamente |
|   |  |                                    | e protezione   | 258            |
|   |  |                                    | Studio   |                |
|   |  | 63/10                              | 9  |                |
|   |  | DOLSIFE                            |  |                |
|   | ocumento ele   |                                    |  |                |
| V |  |                                    |  |                |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei   |
|----------------------------|---|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni   |
|                            |   |
| Fonte di rischio           | Caratteristiche strutturali del luogo di lavoro   |
|                            |   |
| Categoria di rischio       | Infortunistico/strutturale  |
|                            | $\cdot \alpha$  |
| Rischio prevedibile        | Infortuni o disagi dovuti alle condizioni ambientali, rischi di urti contro strutture fisse e mobili che presentino sporgenze eliminabili, caduta di materiali dall'alto. Rischio di scivolamento e di caduta da postazioni sopraelevate, da impalcature e scale nelle fasi di lavoro |

| Misure di prevenzione e protezione attuate   |
|--|
| Utilizzo dei luoghi di lavoro progettati, costruiti e mantenuti secondo le regole di buona tecnica     |
| Locali di lavoro e di servizio tali da consentire l'accesso e lo stazionamento delle persone disabili  |
| Passaggi interni ai locali mantenuti liberi da ingombri ed intralci al transito regolare delle persone |

Indice di Rischio
P x D : 2 \* 3

4 8 12 16
3 6 9 12
2 4 6 8
1 2 3 4

Allegati di riferimento

| Misura   | Procedure per la realizzazione     | Funzione preposta  | Tempi di attuazione / periodicità |
|--|------------------------------------|--|-----------------------------------|
| Ancorare le plafoniere, in modo particolare la schermatura in plastica Onde evitare la caduta verso il basso.  | Incarico alla funzione preposta    | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul>    | Immediatamente                    |
| Ancorare gli armadi e arredi che potrebbero ribaltarsi in modo particolare nelle aule e negli spazi di passaggio degli alunni.   | Incarico alla funzione preposta    | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul>    | Immediatamente                    |
| Chiedere all'Ente proprietario di sottoporre i luoghi di lavoro ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al mantenimento di standard strutturali adeguati | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul> <li>Datore di lavoro</li> <li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li> </ul> | 1 anno                            |

|  | Sottoporre i luoghi di lavoro<br>a regolari ed adeguati<br>interventi di manutenzione<br>igienica e pulizia | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 1 anno         |
|--|---|---------------------------------|---|----------------|
|  | Rimuovere materiale depositato in aree/ambienti non idonee come i depositi.                                 | Incaricare personale preposto   | Datore di lavoro<br>Servizio PP   | Immediatamente |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei  |  |
|----------------------------|--|--|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni  |  |
|                            |  |  |
| Fonte di rischio           | Caratteristiche dei servizi igienici e problematiche generali in materia igienico – sanitaria. |  |
|                            |  |  |
| Categoria di rischio       | Infortunistico/strutturale   |  |
|                            | •  |  |
| Rischio prevedibile        | Disagi dovuti alle condizioni ambientali   |  |
|                            | . 10   |  |

| Misure di prevenzione e protezione attuate   |
|--|
| Presenza di servizi igienici in numero adeguato, distinti per personale maschile e femminile, identificati mediante cartelli segnalatori .                                       |
| Dotazione di adeguati presidi per l'igiene personale: acqua corrente distributori di sapone asciugamani monouso contenitori per rifiuti dotati di coperchio azionabile a pedale. |
| Interventi di manutenzione igienica tali da garantire condizioni di scrupolosa pulizia   |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

| Misura  | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|---|---------------------------------|---|-----------------------------------|
| Controllo periodico sul<br>mantenimento di<br>standard adeguati di<br>sicurezza ed igiene                   | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |
| Chiedere all'Ente campionamenti periodici preventivi sulle acque  | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 6 mesi                            |
| Lavabi dotati di rubinetti a<br>comando non manuale   | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |
| Eliminazione di<br>infiltrazioni, d'acqua e<br>conseguente presenza di<br>muffe e distacco<br>dell'intonaco | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei                                |
|----------------------------|--|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni                                      |
|                            |  |
| Fonte di rischio           | Caratteristiche delle scale fisse o gradini di accesso |
|                            |  |
| Categoria di rischio       | Infortunistico/strutturale                             |
|                            | . 0  |
| Rischio prevedibile        | Infortuni: cadute, scivolamenti                        |
|                            | 10   |

| Misure di prevenzione e protezione attuate                                  |  |
|---|--|
| Scale fisse caratterizzate da alzata e pedata dei gradini corrette          |  |
| Larghezza adeguata all'affollamento dei locali                              |  |
| Resistenza strutturale tale da sopportare i carichi massimi prevedibili     |  |
| Protezione verso il vuoto mediante parapetti normali di adeguata resistenza |  |
| Presenza di corrimano   |  |
| Presenza di bande antiscivolo   |  |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |
|   |   |    |    |

Allegati di riferimento

|   | Misura  | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|---|---|---------------------------------|---|-----------------------------------|
| < | Controllo periodico sul<br>mantenimento di<br>standards<br>adeguati di sicurezza ed<br>igiene | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 6 mesi                            |
|   | Integrare le bande antiscivolo  | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei              |
|----------------------------|--------------------------------------|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni                    |
|                            |                                      |
| Fonte di rischio           | Caratteristiche della pavimentazione |
|                            |                                      |
| Categoria di rischio       | Infortunistico/strutturale           |
|                            | . 0                                  |
| Rischio prevedibile        | Infortuni: cadute, scivolamenti      |

| NO.   |  |
|---|--|
| Misure di prevenzione e protezione attuate                                      |  |
| Pavimentazione adeguata alle caratteristiche del luogo di lavoro                |  |
| Fissa e stabile   |  |
| Priva di buche e sporgenze pericolose   |  |
| Corrette procedure di manutenzione strutturale e igienica della pavimentazione. |  |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

|  | Misura   | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|--|--|---------------------------------|---|-----------------------------------|
|  | Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza ed igiene | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio  |  | Tutti i gruppi omogenei                         |  |
|---|--|---|--|
| Mansioni associate  |  | Tutte le mansioni                               |  |
|   |  |   |  |
| Fonte   | di rischio                                 | Caratteristiche di uscite e porte               |  |
|   |  |   |  |
| Catego  | oria di rischio                            | Infortunistico/strutturale                      |  |
|   |  |   |  |
| Rischi  | o prevedibile                              | Infortuni: urti, ferimenti; difficoltà di esodo |  |
|   |  |   |  |
|   | Misure di prevenzione e protezione attuate |   |  |
| Uscite e porte adeguate per numero, dimensioni (con le tolleranze ammesse) e posizione al numero di pers presenti ed alla tipologia di attività svolta. |  |   |  |
|   |  |   |  |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 9  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Informazione ai lavoratori in merito alla segnaletica di sicurezza

Allegati di riferimento

| Misura   | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|--|---------------------------------|---|-----------------------------------|
| Manutenzione ordinaria e<br>straordinaria condotta da<br>personale qualificato | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio |   | Tutti i gruppi omogenei        |  |  |
|----------------------------|---|--------------------------------|--|--|
| Mansioni associate         |   | Tutte le mansioni              |  |  |
|                            |   |                                |  |  |
| Fonte                      | di rischio  | Caratteristiche delle finestre |  |  |
|                            |   |                                |  |  |
| Catego                     | oria di rischio   | Infortunistico/strutturale     |  |  |
|                            |   |                                |  |  |
| Rischi                     | o prevedibile   | Infortuni: ferimenti, cadute   |  |  |
|                            |   |                                |  |  |
|                            | Misure di prevenzione e protezione attuate  |                                |  |  |
|                            | Finestre in numero e dimensioni adeguate in relazione alle caratteristiche del locale |                                |  |  |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

| Misura   | Procedure per la realizzazione     | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|--|------------------------------------|---|-----------------------------------|
| Controllo periodico sul mantenimento di standards adeguati di sicurezza ed igiene  | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |
| Caratteristiche del sistemi<br>di apertura, regolazione e<br>fissaggio tali da garantire<br>la sicurezza degli<br>utilizzatori | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | 1 anno                            |
| Manutenzione ordinaria e<br>straordinaria condotta da<br>personale qualificato   | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei                 |
|----------------------------|---|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni                       |
|                            |   |
| Fonte di rischio           | Caratteristiche delle superfici vetrate |
|                            |   |
| Categoria di rischio       | Infortunistico/strutturale              |
|                            | . 0                                     |
| Rischio prevedibile        | Infortuni: urti, ferimenti              |
|                            | 10                                      |
| Misure di prevenzione e    | protezione attuate                      |
|                            | e <sup>©</sup>                          |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

| Misura  | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|---|---------------------------------|---|-----------------------------------|
| Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza ed igiene        | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |
| Sostituzione dei vetri a bassa resistenza agli urti sia degli infissi che degli armadi. | Incarico alla funzione preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio |                             | Tutti i gruppi omogenei                  |
|----------------------------|-----------------------------|--|
| Mansioni associate         |                             | Tutte le mansioni                        |
|                            |                             |  |
| Fonte                      | di rischio                  | Apertura verso il vuoto                  |
|                            |                             |  |
| Catego                     | oria di rischio             | Infortunistico/strutturale               |
|                            |                             |  |
| Rischio prevedibile        |                             | Infortuni: caduta                        |
|                            |                             | 10                                       |
|                            | Misure di prevenzione e p   | protezione attuate                       |
|                            | Protezione delle aperture v | erso il vuoto mediante parapetto normale |
|                            |                             |  |

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Parapetto fisso conforme alle disposizioni vigenti

Allegati di riferimento

| Misura   | Procedure per la realizzazione     | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|--|------------------------------------|---|-----------------------------------|
| Controllo periodico sul mantenimento di standard adeguati di sicurezza ed igiene | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |
| Porre in essere procedura per la pulizia degli infissi posti in alto.            | Incarico alla funzione preposta    | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei  |  |
|----------------------------|--|--|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni  |  |
|                            |  |  |
| Fonte di rischio           | Impianto elettrico/messa a terra   |  |
|                            |  |  |
| Categoria di rischio       | Infortunistico/elettrico   |  |
|                            | . ^  |  |
| Rischio prevedibile        | In considerazione della tipologia e condizioni dell'impianto elettrico dell'edificio scolastico .  Elettrocuzione / folgorazione / innesco di incendio. Rischio di contatti elettrici diretti ed indiretti con parti e elementi sotto tensione connessi all'utilizzo di apparecchi e al danneggiamento degli stessi, mancata segnaletica indicante il pericolo elettrico, il valore della tensione e il divieto di modificare e/o toccare parti sotto tensione o di accesso (prese). |  |

| Misure di prevenzione e protezione attuate   |
|--|
| Informazione ai lavoratori in merito al rischio elettrico: divieto di modifica e di intervento su componenti dell'impianto per il personale non addetto corretto collegamento degli apparecchi utilizzatori all'impianto elettrico utilizzo conforme delle prese multiple e delle prolunghe elettriche |

Indice di Rischio
P x D : 2 \* 2

4 8 12 16
3 6 9 12
2 4 6 8
1 2 3 4

Allegati di riferimento

|    | Misura  | Procedure per la realizzazione     | Funzione preposta   | Tempi di attuazione / periodicità |
|----|---|------------------------------------|---|-----------------------------------|
|    | Utilizzare componentistica conforme alle norme di sicurezza vigenti (quadri elettrici, interruttori, conduttori, prese, corpi illuminanti, relative protezioni) | Incarico alla funzione<br>preposta | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |
| 0, | Segregazione delle parti<br>in tensione delle<br>apparecchiature<br>elettriche  | Incarico alla funzione preposta    | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li></ul> | Immediatamente                    |
|    | Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto affidata a personale qualificato   | Incarico alla funzione<br>preposta | Datore di lavoro     Servizio di prevenzione  | Immediatamente                    |
|    | Qualora necessario integrare segnaletica per i quadri elettrici che evidenzi il pericolo  | Incarico alla funzione preposta    | Datore di lavoro     Servizio di prevenzione  | Immediatamente                    |

| elettrico e il divieto di<br>utilizzo di acqua per<br>l'estinzione degli incendi  |                                    |   |                |
|---|------------------------------------|---|----------------|
| Vietare l'utilizzo di ciabatte, prolunghe, riduttori, ecc. non a norma ed in quantità così sostenuta.   | Incarico alla funzione preposta    | ■ Datore di lavoro<br>■ Servizio di prevenzione | Immediatamente |
| Verificare che l'impianto di terra sia adeguatamente dimensionato, con resistenza conforme ai limiti normativi, regolarmente denunciato e verificato secondo la normativa | Incarico alla funzione<br>preposta | ■ Datore di lavoro<br>■ Servizio di prevenzione | Immediatamente |
| Esecuzione delle verifiche periodiche in rispondenza alle disposizioni tecniche e   | Incarico alla funzione preposta    | Datore di lavoro     Servizio di prevenzione    | Immediatamente |
| 3 CUMBRITO BIS  | oratio dallo                       |   |                |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutte le mansioni        |
|----------------------------|--------------------------|
| Mansioni associate         |                          |
|                            |                          |
| Fonte di rischio           | Scariche atmosferiche    |
|                            |                          |
| Categoria di rischio       | Infortunistico/elettrico |
|                            | . 0                      |
| Rischio prevedibile        | Incendio                 |
|                            | 1,0                      |

#### Misure di prevenzione e protezione attuate

Indice di Rischio P x D : 1 \* 2

| 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|----|----|
| 3 | 6 | 9  | 12 |
| 2 | 4 | 6  | 8  |
| 1 | 2 | 3  | 4  |

Allegati di riferimento

| Misura  | Procedure per la realizzazione | Funzione preposta | Tempi di attuazione / periodicità |
|---|--------------------------------|-------------------|-----------------------------------|
| Esecuzione delle analisi per la verifica della eventuale necessità di impianto adeguato  Esecuzione delle analisi Incarico alla funzione preposta  Incarico alla funzione preposta  • Datore di lavoro • Servizio di prevenzione e protezione |                                | 6 mesi            |                                   |
| ocumento ela  | porto                          |                   |                                   |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutte le mansioni   |
|----------------------------|---|
| Mansioni associate         |   |
|                            |   |
| Fonte di rischio           | Deposito e presenza di discrete quantità di carta, cartone, ecc.  |
|                            |   |
| Categoria di rischio       | Infortunistico/incendio   |
|                            |   |
| Rischio prevedibile        | Incendio in archivi e/o depositi per un errato funzionamento dell'impianto elettrico o per l'utilizzo di fiamme libere o fonti di calore. |
|                            |   |

| Misure di prevenzione e protezione attuate   |  |  |  |
|--|--|--|--|
| Sistemi di estinzione fissa e portatili adeguati per numero, caratteristiche, tipologia di sostanza estinguente ed ubicazione  |  |  |  |
| Sorveglianza mensile, controllo tecnico semestrale e manutenzione delle attrezzature e degli impianti di protezione antincendi |  |  |  |
| Informazioni e norme di comportamento per le azioni essenziali da attuare in caso di allarme e di incendio                     |  |  |  |

| Indice di Rischio<br>P x D : 1 * 4 | 4 8 12 16<br>3 6 9 12<br>2 4 6 8<br>1 2 3 4 | Allegati di<br>riferimento |  |
|------------------------------------|---|----------------------------|--|
|------------------------------------|---|----------------------------|--|

| Misura   | Procedure per la realizzazione  | Funzione preposta  | Tempi di attuazione /<br>periodicità |
|--|---------------------------------|--|--------------------------------------|
| Evitare di depositare grosse quantità di materiale cartaceo, in locali dove non esiste controllo costante e sorveglianza e dove non esistono rilevatori e rivelatori.  Acquistare sempre tendaggi resistenti alla combustione. | Incarico alla funzione preposta | <ul> <li>Datore di lavoro</li> <li>Servizio di prevenzione<br/>e protezione</li> </ul> | Immediatamente                       |

| Gruppo omogeneo di rischio | Tutti i gruppi omogenei  |
|----------------------------|--|
| Mansioni associate         | Tutte le mansioni  |
|                            |  |
| Fonte di rischio           | Utilizzo di impianti ascensore   |
|                            |  |
| Categoria di rischio       | Infortunistico / meccanico   |
|                            | . 0  |
| Rischio prevedibile        | Infortuni dovuti a non corretta manutenzione / installazione dell'impianto |
|                            | 10   |

| Misure di prevenzione e protezione attuate   |
|--|
| Rispetto della vigente normativa antincendio e predisposizione degli adempimenti tecnico – amministrativi per le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco   |
| Realizzazione dell'impianto in conformità alle disposizioni tecnico-normative vigenti  |
| Installazione in cabina delle targhe indicatrici:  della conformità (marcatura CE) delle caratteristiche tecniche dell'impianto (capienza, portata, ditta costruttrice, numero di matricola) del soggetto incaricato della manutenzione del soggetto incaricato della verifica periodica |
| Locale macchine mantenuto chiuso a chiave, con chiave custodita da personale autorizzato. Divieto al personale non autorizzato di accesso nel locale macchine e di attuazione di manovre di emergenza  |
| Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria affidati a Ditta qualificata  |
| Interventi di verifica semestrale della sicurezza dell'impianto affidati a Ditta qualificata e condotti secondo disposizioni tecnico-normative vigenti   |
| Interventi di verifica biennale dell'impianto affidati ad Ente qualificato   |
| Utilizzo dell'impianto conforme alla destinazione d'uso, nel rispetto della portata massima  |
| Segnaletica di sicurezza:  pericolo per fermo impianto (in caso di manutenzione)   |



| N/ | Misura | Procedure per la | Funzione preposta | Tempi di attuazione / |
|----|--------|------------------|-------------------|-----------------------|
| 1  |        | realizzazione    |                   | periodicità           |

| Controllo periodico sul<br>mantenimento di<br>standard<br>adeguati di sicurezza                | Procedura di audit della prevenzione | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio PP</li></ul> |       |
|--|--------------------------------------|--|-------|
| Apporre idonea<br>segnaletica di sicurezza<br>di divieto<br>di utilizzo in caso di<br>incendio | Incarico alla funzione preposta      | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio PP</li></ul> | . 0   |
| Manutenzione ordinaria e<br>straordinaria. Attualmente<br>l'ascensore non è<br>funzionante.    | Incarico alla funzione<br>preposta   | <ul><li>Datore di lavoro</li><li>Servizio PP</li></ul> | Masio |
| Schrentoele  | oratio dallo                         | • Servizio PP  |       |